

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033872
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	croce processionale
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	San Damiano d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1825
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia punzone

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Balbino Carlo Agostino
AUTA - Dati anagrafici	1777/ 1858-1867
AUTH - Sigla per citazione	00000129
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	87.5
MISL - Larghezza	46
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	leggera ossidazione/ saldature posticce/ ammaccature.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	sul nodo, ornato di volute congiunte da festoni e motivi fitomorfi stilizzati, sono fissate due teste di cherubini aggettanti. un bulbo di foglie d'acanto maschera l'attaccatura della croce con la superficie interna dei bracci embricata e il perimetro percorso da una cornice liscia. i puntali sono definiti da foglie d'acanto e decorati con fiori a cinque petali e palmette; la raggiera è in argento dorato. sul retro della croce, nell'incrocio dei bracci, è fissata un'immagine dell'immacolata concezione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	I.N.R.I.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Balbino Carlo
STMP - Posizione	sull'anello liscio che anticipa il nodo
STMD - Descrizione	leone tra le iniziali C e B.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	saggiatore
STMI - Identificazione	Savoia
STMP - Posizione	a lato dell'anello
STMD - Descrizione	aquila coronata con scudo crociato

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	controassaggiatore
STMI - Identificazione	Ufficio di Torino
STMP - Posizione	a lato dell'anello
STMD - Descrizione	testa di toro coronata

NSC - Notizie storico-critiche

la croce fu eseguita dall'argentiere Carlo Balbino, che punzonava i suoi lavori con l'impronta raffigurante un leone con le lettere iniziali del suo nome CB, visibili sull'anello liscio che anticipa il nodo. Ai lati di questa sono impressi anche il marchio relativo al primo titolo dell'argento (l'aquila coronata con scudo crociato) e quello dell'Ufficio di Torino (la testa di toro coronata), regolarmente impiegati dal 1824 al 1872 (cfr. A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri del Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Torino, 1976, pp. 16-17). Il detto orefice, già attivo a fine Settecento, depositò il punzone nel 1824 (cfr. A. Bargoni, op. cit, p. 45, fig. b-17), eseguì lavori per la corte torinese (cfr. AA. VV., *Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861*, Catalogo della Mostra, Torino, 1980, vol. II, p. 628, schede a cura di P. Gaglia), e per le chiese piemontesi, nella stessa Parrocchiale dei SS. Cosma e Damiano vi è un'altra opera ascrivibile alla sua produzione. In base alla tipologia decorativa che esplica dati stilistici di gusto classicheggiante, si può ritenere la croce eseguita entro, e non oltre, il secondo quarto del secolo XIX.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 44933

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976

BIBN - V., pp., nn.	pp. 16-17, 45
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 609, b-17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gaglia P.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 628
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Varallo F.
FUR - Funzionario responsabile	Gaglia P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Ciccina M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ciccina M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)